

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO IN ATTIVITA'
SOCIALMENTE UTILI DI LAVORATORI TITOLARI DI
TRATTAMENTI PREVIDENZIALI AI SENSI DELL'ART. 1 E
DELL'ART. 7 DEL D. LGS. N. 468 DEL 01/12/1997**

**Art. 1
Normativa di riferimento**

1.1. Ai sensi della legge la n. 196/97 che disciplina i Lavori Socialmente Utili, nonché del Decreto Legislativo 1 dicembre 1997 n. 468 che stabilisce le modalità di applicazione della L.196/97 ed in particolare dell'art. 8 che disciplina l'utilizzo dei lavoratori titolari dei trattamenti previdenziali nelle attività, il Comune di Giavera del Montello può utilizzare in attività socialmente utili i lavoratori percettori di trattamenti previdenziali di cui al predetto D. Lgs. n. 468/97.

1.2. Utilizzando i lavoratori titolari di trattamenti previdenziali di cui al D. Lgs. n. 468/97 non si instaura alcun rapporto di lavoro con il Comune di Giavera del Montello che lo ha promosso.

1.3. Il Comune di Giavera del Montello, ai sensi della normativa vigente, è obbligato ad assicurare i lavoratori nei confronti dei quali valgono le coperture assicurative previste dall'INAIL.

**Art. 2
Attività di intervento**

I lavoratori titolari dei trattamenti previdenziali di cui al D. Lgs. n. 468/97 possono essere utilizzati in attività riguardanti i seguenti settori:

- cura e assistenza all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani;
- sorveglianza presso gli edifici scolastici del territorio comunale allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata e all'uscita della scuola;
- accompagnamento degli alunni frequentanti le scuole presenti sul territorio, durante le visite ai musei, le mostre e le manifestazioni culturali e sportive in genere;
- accompagnamento sullo scuolabus e appoggio nello svolgimento dei servizi scolastici di competenza comunale;
- assistenza durante i servizi di mensa scolastica, pre-scuola e post-scuola;
- attività di piccolo trasporto (es. trasporto pasti da locale cucina a locale mensa);
- compiti di ausilio all'assistenza anziani e domiciliare;
- collaborazione nella gestione, custodia ed animazione dei centri sociali, delle comunità alloggio e delle strutture per anziani presenti sul territorio, dei centri sportivi ricreativi e culturali;
- assistenza per il trasporto di disabili, anziani e minori;
- specifici compiti di ausiliario di vigilanza urbana;
- particolari incarichi di supporto alla vigilanza ed alla custodia di biblioteche e parchi pubblici, impianti sportivi e palestre, aree sportive attrezzate e servizio di biglietteria durante manifestazioni culturali, ricreative e sportive;
- collaborazione alle attività e alla realizzazione delle diverse iniziative e manifestazioni, sportive e culturali, promosse dall'amministrazione comunale;

- affissione o distribuzione di avvisi comunali;
- compiti di piccola manutenzione degli edifici pubblici, del verde pubblico per consentire una migliore fruizione da parte della collettività;
- particolari funzioni di carattere ecologico, stagionali o straordinarie, nel territorio e nelle zone boschive;
- particolari incarichi di supporto ai servizi amministrativi comunali;
- collaborazione ad attività socialmente utili convenzionate con l'Amministrazione comunale o da questa promosse.

Art. 3

Modalità di richiesta dei lavoratori da utilizzare in attività socialmente utili

3.1. Il Comune di Giavera del Montello utilizza i lavoratori per periodi, definibili di volta in volta a secondo delle esigenze, rinnovabili fino alla scadenza del periodo di percepimento del trattamento previdenziale.

3.2. Per poter attivare la richiesta di lavoratori da utilizzare in attività socialmente utili, il Responsabile del Settore interessato all'utilizzo deve formulare per iscritto una richiesta motivata alla Giunta Comunale, la quale con propria deliberazione stabilisce il numero dei lavoratori da utilizzare, le mansioni cui dovranno essere adibiti e la durata dell'utilizzo, dando contestualmente mandato al Responsabile del Servizio Personale di attivare le procedure di competenza.

3.3. Il Responsabile del Servizio Personale, sulla base delle indicazioni della Giunta, provvede ad inoltrare la richiesta al Centro per l'Impiego di Treviso e ad acquisire i nominativi segnalati da quest'ultimo, convoca i lavoratori per un colloquio teso per verificare l'idoneità alle mansioni richieste e in caso di necessità può sottoporre il lavoratore a visita medica.

3.4. A seguito dell'esito del colloquio il Responsabile del Servizio Personale provvede, con propria determinazione, a dar avvio all'utilizzo del lavoratore dandone comunicazione al Centro per l'Impiego e provvedendo contestualmente all'iscrizione all'INAIL.

3.5. L'Utilizzo dei lavoratori in attività socialmente utili può essere prorogato, secondo le modalità descritte al punto 1 del presente articolo, su richiesta del Responsabile del Servizio interessato, con atto del Responsabile del Servizio Personale per un periodo non superiore alla data di scadenza della mobilità comunicata dal Centro per l'Impiego; tale data può essere verificata dall'ente presso la sede INPS competente.

Art. 4

Rifiuto dell'utilizzo

4.1 Qualora il lavoratore rifiuti l'offerta di utilizzo in attività socialmente utili o non si presenti alla convocazione, verrà cancellato dalle liste di mobilità con conseguente:

- Perdita dell'indennità, se in condizione di mobilità ordinaria;
- perdita dell'indennità con l'aggravante del non raggiungimento della pensione, se in condizione di mobilità "lunga";
- sospensione dell'assegno INPS, se in cassa integrazione straordinaria.

4.2. E' possibile rifiutare solo nel caso in cui la distanza tra abitazione e luogo di lavoro sia superiore a 50 chilometri o la percorrenza del tragitto casa-lavoro con i mezzi pubblici sia superiore ad 1 ora.

Art. 5 Orario di lavoro

Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2 del D. Lgs. n. 468/97, i lavoratori utilizzati in attività socialmente utili sono impegnati per non meno di 20 ore settimanali e per non più di 8 ore giornaliere. E' facoltà del Comune di Giavera del Montello utilizzare il lavoratore con una distribuzione su 4 o 5 giorni settimanali previo accordo con lo stesso. In caso di utilizzo per un orario superiore alle ore prescritte (entro il limite del normale orario contrattuale) ai lavoratori compete per le giornate di effettiva presenza un importo integrativo, a carico del Comune di Giavera del Montello, corrispondente alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale calcolato detraendo le ritenute previdenziali ed assistenziali previste per i dipendenti che svolgono attività analoghe. In questo caso è prevista la facoltà di utilizzo per oltre 8 ore giornaliere previo accordo con il lavoratore e purché la prestazione venga svolta entro le 10 ore giornaliere.

Secondo quanto previsto dalla circolare n.100/98 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, il limite delle 20 ore settimanali non si applica ai lavoratori che godono di trattamenti previdenziali inferiori ad un importo corrispondente alle 800.000 lire mensili (pari ad € 413,16), pertanto, per tali lavoratori l'orario di lavoro deve essere proporzionalmente ridotto rispetto all'orario previsto in caso di erogazione dell'assegno di importo corrispondente alle 800.000 lire a far data dalla riduzione stessa. I lavoratori interessati avranno cura di presentare al Comune di Giavera del Montello idonea documentazione attestante l'importo dell'assegno percepito al fine di ottenere l'eventuale riduzione dell'orario.

Art. 6 Trattamento normativo dei lavoratori utilizzati in attività socialmente utili

6.1. – **ferie** – Ai sensi dell'art. 8, comma 10 del D. Lgs. n. 468/97 e del C.C.N.L. vigente, le attività devono essere organizzate in modo che il lavoratore possa godere di un adeguato periodo di riposo corrispondente a quello previsto per i dipendenti a tempo determinato (6 mesi): 15 gg/semestre = 60 h. Durante il suddetto periodo viene corrisposto il trattamento previdenziale.

6.2. – **malattia** – Ai sensi dell'art. 8, comma 11 del D. Lgs. n.468/97, le assenze per malattia ed indisposizione, purché documentate, non comportano la sospensione del trattamento previdenziale. Il certificato medico va presentato solo al Comune di Giavera del Montello.

6.3. – **assenze per motivi personali** – Ai sensi dell'art.8, comma 12 del D. Lgs. n. 468/97, le assenze dovute a motivi personali anche se giustificate comportano la sospensione del trattamento previdenziale. E' facoltà del Comune di Giavera del Montello concordare l'eventuale recupero delle ore non prestate non operando così detta sospensione.

6.4. – **assenze protrate** – Ai sensi dell'art. 8, comma 13 del D. Lgs. n. 468/97, nel caso di assenze protrate e ripetute nel tempo che compromettano il regolare svolgimento delle attività è facoltà del Comune di Giavera del Montello richiedere la sostituzione del lavoratore.

6.5. – **permessi** – Ai sensi dei C.C.N.L. vigenti, i **permessi retribuiti** (da intendersi matrimoniale e

lutto) sono concessi al lavoratori senza sospensione del trattamento previdenziale. I *permessi non retribuiti* possono essere concessi al lavoratore a discrezione del Comune di Giavera del Montello; in questi casi opera la sospensione del trattamento previdenziale. E' facoltà del Comune di Giavera del Montello concordare l'eventuale recupero delle ore non prestate non operando così detta sospensione.

6.6. – **maternità e paternità** -Le lavoratrici e i lavoratori di cui al [decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468](#), e successive modificazioni, impegnati in attività socialmente utili hanno diritto al congedo di maternità e di paternità. Alle lavoratrici si applica altresì la disciplina di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 151/2001.

6.7. – **riposi giornalieri D.Lgs. n.151/01 “Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità”** – Ai sensi dell'art. 8, comma 16 del D. Lgs. n.468/97 (comma abrogato dall'art. 65 del D.Lgs. m.151/2001), ai lavoratori vengono riconosciuti, senza riduzione dell'assegno, i riposi giornalieri di cui agli artt. 39 e 40 del D.Lgs. n.151/2001. In caso di utilizzo per 20 h/sett.li opera la sospensione del trattamento salvo l'eventuale recupero delle ore non prestate.

6.8. – **permesso per assistenza a familiari portatori di handicap ex Legge n. 104/92** – Ai sensi dell'art.8, comma 17 del D. Lgs. n. 468/97, ai lavoratori viene riconosciuto il diritto a tre giorni mensili di permesso. In tali casi non opera la sospensione del trattamento.

6.9. – **diritti sindacali** – Ai sensi dell'art. 8, comma 18 del D. Lgs. n.468/97, i lavoratori possono partecipare alle assemblee sindacali con le stesse modalità previste per i dipendenti, percependo il trattamento previdenziale. Ai lavoratori viene riconosciuto il diritto di sciopero ma in tal caso l'assenza, essendo considerata volontaria, comporta la sospensione del trattamento previdenziale.

6.10. – **rimborso spese** – Ai lavoratori che ne fanno espressa richiesta, viene riconosciuto il rimborso spese viaggio relativo al tragitto residenza/luogo di lavoro e viceversa, purchè la residenza si trovi al di fuori dal territorio comunale di Giavera del Montello e disti dal luogo di lavoro almeno Km. 5 (in caso di distanza utile al rimborso l'indennizzo si intende senza alcuna franchigia) secondo quanto previsto per le trasferte effettuate dai dipendenti e precisamente liquidando mensilmente il costo sostenuto per l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico ovvero in caso di utilizzo del mezzo proprio, un rimborso calcolato moltiplicando le percorrenze chilometriche per 1/5 del costo al litro della benzina verde. E'altresì dovuto il rimborso per l'uso del proprio automezzo per esigenze di servizio.

6.11. – **mensa** – I lavoratori che svolgono la loro attività in orario antemeridiano e pomeridiano possono usufruire del servizio mensa con le stesse modalità e condizioni previste per il personale dipendente del Comune di Giavera del Montello.

Art. 7 norme transitorie

In sede di prima applicazione del presente Regolamento, le disposizioni di cui all'art. 6.10. si intendono decorrenti dal 01/10/2009.

Art.8 norme di rinvio

Per quanto non espressamente richiamato nel presente regolamento, fermo restando quanto disposto

dalle fonti normative vigenti in materia, si ritengono applicabili gli istituti contrattuali e regolamentari previsti per i dipendenti del Comune di Giavera del Montello sempre che possano essere applicati per analogia e senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per l'Ente.

ALLEGATI:

A) MODULO RICHIESTA RIPROPORZIONAMENTO ORARIO PART-TIME

B) MODULO RICHIESTA RIMBORSO SPESE VIAGGIO

ALLEGATO A)

**LAVORATORI TITOLARI DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI AI SENSI DEL D.LGS.
N.468/97 UTILIZZATI IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI**

RICHIESTA RIPROPORZIONAMENTO ORARIO PART-TIME

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente a _____ in
Via _____, utilizzato in attività socialmente utili presso il
settore _____ del Comune di Giavera del Montello a far data dal
_____.

A seguito della riquantificazione dal parte dell'INPS dell'assegno di mobilità percepito, a far data dal
_____.

CHIEDE

che venga riproporzionato l'orario di lavoro part-time, secondo quanto previsto dalla circolare del
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100/98.

A TAL FINE DICHIARA

che nel rapporto di lavoro precedente era assunto/a a tempo parziale

ALLEGA ALLA PRESENTE

- Copia della comunicazione dell'INPS con la quale viene riquantificato l'assegno di mobilità
- Copia dell'ultimo documento utile ad attestare l'importo dell'assegno di mobilità

_____, li _____

Il lavoratore

ALLEGATO B)

**LAVORATORI TITOLARI DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI AI SENSI DEL D.LGS.
N.468/97 UTILIZZATI IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI**

RICHIESTA RIMBORSO SPESE VIAGGIO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente a _____ in
Via _____, utilizzato in attività socialmente utili presso l'Area
_____ del Comune di Giavera del Montello a far data dal
_____.

CHIEDE

che gli/le venga riconosciuto il rimborso spese viaggio relativo al tragitto residenza/luogo di lavoro e
viceversa per il mese di _____

A TAL FINE DICHIARA

che utilizza la propria auto modello _____ che utilizza altro mezzo
di trasporto pubblico _____ (costo biglietto € _____) che la distanza residenza/luogo di
lavoro è pari a Km. _____ che gli estremi bancari del proprio c/c sul quale accreditare
le somme sono i seguenti:

CODICE

IBAN

Banca

_____, li _____

Il lavoratore

riservato all'ufficio

MESE DI _____

UTILIZZO AUTO



n. giorni presenza	Modello auto	Km percorsi andata/ritorno	Indennizzo (1/5 benzina €....)	TOTALE



UTILIZZO ALTRO MEZZO DI TRASPORTO

n. giorni presenza	Mezzo	Km percorsi andata/ritorno	Indennizzo (costo biglietto €...)	TOTALE